

Si chiedono in seguenti chiarimenti:

CAPITOLATO DI GARA:

- Art. 2 che prevede l'accensione di un conto corrente bancario dedicato ai depositi cauzionali: si chiede conferma che possa essere acceso un sottoconto al conto principale dell'Ente collegato ad un apposito conto corrente;

RISPOSTA

Si conferma che può essere acceso un sottoconto al conto principale dell'ENTE.

Art. 4, comma 4/4 lett. A e B: si chiede conferma che i flussi MAV ed SDD trasmessi dall'Ente siano strutturati secondo il tracciato standard CBI;

RISPOSTA

Si conferma l'utilizzo del tracciato standard CBI.

- Art. 4, comma 4/4 lett. C: si chiede conferma che il prelevamento da c/c postale possa essere eseguito dal Tesoriere, mediante emissione da parte dell'Ente di reverse di incasso e modalità di esecuzione da parte del Tesoriere, addebito SDD verso Poste Italiane;

RISPOSTA

Il prelevamento da c/c postale avviene tramite assegno postale depositato poi in tesoreria.

- Art. 5, comma 5/5 che prevede che qualora manchi l'indicazione per l'assoggettamento o meno della quietanza all'imposta di bollo il Tesoriere è autorizzato a considerarlo assoggettabile. Detta previsione risulta in contrasto con quanto previsto all'art. 16. Si chiede conferma che valgano le indicazioni di cui a detto art. 16;

RISPOSTA

Se l'Istituto cassiere dovesse avere delle procedure di controllo in merito agli ordinativi di pagamento emessi in assenza di bollo, all'art.5 viene indicato che è autorizzato ad applicarlo indipendentemente dalla prestazione a cui fa riferimento. È tuttavia responsabilità dell'Azienda la corretta applicazione dell'imposta di bollo, come indicato all'art.16.

- Art. 18 e art. 19 relativi alla concessione di anticipazioni di cassa: si chiede di precisare come si conciliano le previsioni del capitolato con quanto stabilito dall'art. 69 comma 9bis del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 per gli Enti strumentali della Regione;

RISPOSTA

In base all'art.6 della L.R. 39 DEL 03.11.17: Le ATER sono enti pubblici economici strumentali della Regione che operano nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, dotati di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile.

Inoltre, per lo svolgimento della loro attività, secondo art.16 comma e), utilizzano come fonti di finanziamento anche i fondi propri e i fondi derivanti dall'accesso al credito.

RISCONTRI AI CHIARIMENTI:

- o In relazione alla risposta al quesito relativo all'art. 9 "pagamenti da contratto" si chiede di confermare che per i flussi stipendi sarà presentato il relativo mandato cumulativo prima del pagamento degli stipendi, come previsto all'art. 8 del

capitolato.

RISPOSTA

In merito al flusso degli stipendi, verrà trasmesso, attraverso il portale di internet banking, un file xml o in altro formato supportato dall'Istituto cassiere, contenente i nominativi di tutti i dipendenti e gli importi netti da accreditare.

Verrà inoltre trasmesso un mandato cumulativo pari alle trattenute sugli stipendi a carico dei dipendenti, congiuntamente alla reversale di incasso dello stesso importo, operazione che permette all'Azienda la movimentazione dei codici di cassa relativi alle retribuzioni.

Successivamente verrà trasmesso un mandato di copertura per autorizzare l'uscita di cassa dell'importo netto degli stipendi, come previsto all'art.9 del Capitolato.

L'importo netto coperto con mandato di copertura e l'importo pari alle trattenute trasmesso con mandato ordinario formano il lordo delle retribuzioni.

PROROGA TERMINI DI GARA: si chiede di valutare la concessione di una proroga del termine di presentazione di offerta (attualmente fissata al 18.3.2024) di 30 giorni per consentire le opportune valutazioni economiche e creditizie, in relazione alle istruttorie interne da assumere soprattutto in relazione all'ammontare delle due anticipazioni di cassa richieste. Certi di un favorevole accoglimento della richiesta.

RISPOSTA:

Come già indicato nella risposta pubblicata in data 22/02/2024, considerato che il servizio di cassa attualmente in corso ha scadenza 17/05/2024 non è possibile differirne il termine di scadenza in quanto qualora si concedesse una proroga del termine di presentazione dell'offerta di ulteriori 30 giorni non si arriverebbe alla conclusione della procedura nei termini di scadenza del servizio attualmente in corso.

Si precisa comunque che sono stati rispettati i termini indicati all'art. 71 c 2 del D.Lgs 36/2023 (30 gg dalla data di trasmissione del bando alla guue che è avvenuta il 12/02/2024)

In attesa di urgente riscontro.